

A5a Relazione informativa sulle attività dell'Assemblea pubblica per il Paesaggio dell'AREA MONTANA DELLA VALLE ELVO (facilitatore Giuseppe Pidello)
Comuni di Donato, Graglia, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone e Sordevolo

FASE 1 - IDENTIFICAZIONE DEI PAESAGGI



E1a Presentazione del progetto e costituzione dell'assemblea
VENERDÌ 12 SETTEMBRE 2008 - NETRO - ORE 21:00-23:00
(facilitatore Giuseppe Pidello)

L'incontro si è svolto presso il Salone Polivalente di Netro, alla presenza di circa 70 persone, tra cui i sindaci di Graglia, Muzzano e Netro. L'assemblea è stata condotta dall'Arch. Giuseppe Pidello, nel ruolo di tecnico facilitatore nominato da RECEP-ENELC.

In apertura sono intervenuti Agostino Bonino, Sindaco di Netro, che ha espresso la convinta adesione del proprio Comune, e Francesco Alberti La Marmora, presidente dell'Osservatorio Beni Culturali e Ambientali del Biellese, che ha sintetizzato il percorso che ha reso possibile l'avvio del progetto.

Giuseppe Pidello ha presentato il progetto e il suo significato nel processo di attuazione della Convenzione europea del paesaggio, descrivendo i limiti e le caratteristiche dell'Area montana della Valle Elvo oggetto della sperimentazione, le fasi e le modalità del coinvolgimento della popolazione e il successivo percorso istituzionale che trasferirà i risultati emersi dalle assemblee nelle politiche del paesaggio biellese. In seguito Andrea Polidori, facilitatore dell'assemblea dell'Area urbana di Biella, e Filippo Corbellaro, facilitatore dell'assemblea dell'Area della Strada Trossi, hanno descritto brevemente le altre aree di sperimentazione interessate dal progetto.

Invitati a esprimere le proprie opinioni i partecipanti sono intervenuti in buon numero, sia nel loro ruolo di amministratori o rappresentanti di associazioni sia a titolo personale, sottolineando la difficoltà e la probabile scarsa efficacia a breve termine del progetto in relazione alla rapidità delle dinamiche politico-economiche che oggi trasformano e spesso consumano il paesaggio, ma anche la necessità di un nuovo approccio culturale dal basso in grado, a lungo termine, di invertire tali dinamiche a partire dal punto di vista degli abitanti e dalle piccole cose che ne determinano in buona parte la qualità di vita. In questa prospettiva è stato proposto il coinvolgimento nel progetto dei bambini e delle scuole. Altri interventi hanno evidenziato alcuni primi elementi di valore e/o di criticità del paesaggio in questione.

Al termine dell'assemblea i partecipanti sono stati invitati alla prima esplorazione del paesaggio prevista per domenica 14 settembre, si sono raccolti i recapiti delle persone interessate a ricevere le comunicazioni sulle fasi successive e sono stati distribuiti i primi materiali di interpretazione: la fotografia aerea zenitale dell'area (A5b) e il questionario (A5b).

È disponibile la ripresa audio-video dell'assemblea.



E1b Prima esplorazione del paesaggio

SABATO 20 SETTEMBRE 2008 - SANTUARIO DI GRAGLIA - ORE 10:00-17:00
(facilitatore Giuseppe Pidello)

Inizialmente prevista il 14 settembre ma rinviata causa maltempo, l'esplorazione ha avuto inizio dal Santuario di Graglia e ha visto la partecipazione di circa 20 persone.

Dopo una breve presentazione reciproca dei partecipanti ci si è trasferiti in auto al Colle di San Carlo, a circa 1.000 metri di quota.

Al fine di coinvolgere ogni persona nel riconoscimento e nell'identificazione degli elementi caratteristici del paesaggio esplorato, i partecipanti sono stati invitati a esprimere il proprio personale punto di vista attraverso le fotografie, da commentare assieme ai questionari nelle successive riunioni dell'assemblea.

Si è proseguito a piedi lungo la mulattiera che sale verso il Brich Paglie, sulle pendici del Mombarone, fino a un punto panoramico a quota 1.350, dove ci si è fermati per il pranzo al sacco. L'itinerario scelto per la prima esplorazione ha consentito la percezione dei due principali scenari paesaggistici che compongono l'area di sperimentazione: quello della Valle Elvo verso est, e quello della Serra d'Ivrea verso ovest.

I partecipanti sono stati invitati a ritornare nei luoghi esplorati e a condurre autonomamente altre esplorazioni negli ambienti di vita a loro più vicini, inviando al facilitatore le fotografie e i questionari.

In collaborazione con l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, l'esplorazione si è conclusa con la salita alla cupola del Santuario di Graglia, dalla quale si è potuto osservare il paesaggio della pianura, seguita dalla visita del plastico geologico dell'area, dalla proiezione della storia di vita di un abitante del luogo e da una merenda offerta dall'ecomuseo.

Al termine della giornata i partecipanti sono stati invitati al secondo incontro dell'assemblea, previsto a Graglia sabato 25 ottobre e preceduto dall'esplorazione del paese ospitante.

È disponibile la ripresa audio-video dell'esplorazione.



E1c Seconda esplorazione e seconda assemblea

SABATO 25 OTTOBRE 2008 - GRAGLIA - ORE 15:00-19:00
(facilitatore Giuseppe Pidello)

L'esplorazione e l'incontro si sono svolti a Graglia, nell'ambito della fiera annuale del paese, alla presenza di circa 40 persone, tra cui il Sindaco e il Presidente della Comunità Montana Alta Valle Elvo.

L'esplorazione ha consentito agli abitanti di Graglia di avvicinarsi al progetto e, durante la successiva assemblea, di assistere alle prime fasi della restituzione dei materiali raccolti durante la prima esplorazione del 20 settembre.

Sono stati evidenziati alcuni luoghi peculiari dell'identità locale, da valorizzare e preservare con progetti che coinvolgano la popolazione e le associazioni e, con l'aiuto dei residenti, si sono scoperti angoli sconosciuti del paese e un patrimonio costruito ancora di grande valore nonostante le trasformazioni recenti dell'edificato.

Per informare i presenti sul percorso avviato anche nelle altre aree di sperimentazione, alle ore 17:00 l'assemblea si è aperta con la proiezione di una prima bozza di "videoverbale", costituito dal montaggio delle riprese audio-video dei momenti più significativi delle prime fasi del progetto.

Successivamente sono state proiettate le prime immagini inviate dai partecipanti, scattate durante la precedente esplorazione ma anche relative al passato dell'area. Le fotografie sono state commentate dagli autori, che hanno espresso così il proprio punto di vista sui valori e i problemi dell'area, argomentando interessanti riflessioni sulle dinamiche che la trasformano.

È stato proiettato anche il filmato di un partecipante, realizzato precedentemente al progetto, che ha messo in luce il patrimonio di percorsi e manufatti della civiltà montanara di cui è ricca la zona.

Considerata la buona riuscita della giornata e l'efficacia del metodo utilizzato, si è proposto di organizzare altri incontri con modalità simili negli altri sei paesi dell'area, possibilmente nell'ambito di iniziative che già coinvolgono la popolazione locale.

Al termine della giornata i partecipanti sono stati invitati a proseguire l'invio al facilitatore di materiale fotografico e/o a iniziare la compilazione dei questionari, da commentare nei successivi incontri.

Sono disponibili le riprese audio-video dell'esplorazione e dell'assemblea.